

# COMUNE DI TOSSICIA

## Provincia di Teramo

### Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 99 del 29-12-20

**Oggetto:** ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 LIMITATAMENTE ALL'UFFICIO SI=SMA

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 20:15, in Tossicia nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	SINDACO	Presente

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	ASSESSORE	Presente

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, D.Lgs. del 18/08/2000 n.267) il Segretario Comunale DI GESUALDO SARA.

Risultato legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la discussione della proposta di deliberazione appresso trascritta. Nessuno interviene.

Si procede, quindi, alla votazione per l'approvazione della proposta.

Il presidente ne proclama l'esito che è il seguente:

**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- con delibera di Consiglio comunale n. 36 in data 31/07/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- con delibera di Consiglio comunale n. 19 in data 28/07/2020, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- con delibera di Consiglio comunale n. 20 in data 28/07/2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- con delibera di Giunta comunale n. 78 in data 02/11/2020 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022;

**Dato atto** che nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 è inserita la sezione relativa al fabbisogno del personale per il periodi di riferimento;

**Rilevato** che sono presenti nell'ufficio sisma n. 1 co.co.co. sisma 2009 con contratto scadente il 31.12.2020 e n. 3 dipendenti a tempo determinato per sisma 2016 con contratto scadente il 31.12.2020;

**Visto** il D.L. 104 del 14/08/2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" il cui art. 57 comma 2 ha disposto la proroga della gestione straordinaria del Commissario per la ricostruzione post-sisma 2016, al 31/12/2021, mentre l'art. 57 comma 9 ha disposto la proroga della gestione straordinaria per la ricostruzione post-sisma 2009;

**Dato atto** che la spesa non è a carico del bilancio comunale in quanto le somme sono a carico della gestione emergenziale;

**Ritenuto** necessario procedere alla definizione del nuovo piano del fabbisogno del personale al fine di poter prorogare fino al 31/12/2021 i dipendenti assunti a seguito del sisma 2009 e 2016;

**Preso atto** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

**Visto** l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

*"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale*

*limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”*

**Visto** inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

*“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

*2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

*3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

*4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

*5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”*

**Rilevato che:**

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

**Visti:**

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

*1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e*

*di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
  3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
  4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Ravvisata** la necessità di approvare limitatamente all'ufficio sisma il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021-2022, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente, demandando al successivo DUP la programmazione dell'intero fabbisogno di personale;

**Preso atto**, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

**Richiamati:**

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *“2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate*

*correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”;*

Visto il proposito il parere n. .... rilasciato in data ....., con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 63 in data 30/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

A votazione unanime e palese

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale, limitamente all'ufficio sisma, per il periodo 2021/2023** quale parte integrante e sostanziale;
2. di prorogare i contratti del personale assunto a tempo determinato presso l'ufficio sisma 2016 fino al 31/12/2021;
3. di prorogare il contratto di co.co.co. del dipendente dell'ufficio sisma 2009 fino al 31/12/2021;
4. di dare atto che la spesa è a carico della gestione emergenziale e non incide sulla spesa del fabbisogno del personale dell'ente;
5. di demandare a sussessivi atti l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore

Ufficio

---

IN ORDINE AL PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole

Lì 28-12-2020

Il Responsabile del Settore  
F.to Zuccarini Gabriella

---

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 28-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
F.to Zuccarini Gabriella

---

Motivazione adottata dalla Giunta Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to RISPOLI EMANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DI GESUALDO SARA

---

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

Prot. N. \_\_\_\_\_

- E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
  - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
  - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
- E' stata compresa nell'elenco n. \_\_\_\_\_, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Lì 05-02-2021



**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
f.to CRUCIANI SILVANA

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_

Li

f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa



---

<b>RIFERIMENTO PER SERVIZI FINANZIARI</b>	<b>Capitolo</b>					Anno	
	<b>Pr. Imp.</b>					Anno	
	<b>Impegno</b>					Anno	
	<b>Liquidaz.</b>					Anno	
	<b>Mandato</b>					Anno	